

Ad interpretare il protagonista, un ex cantante di successo degli anni Ottanta, Emilio Solfrizzi

Piero Cicala e le sorprese della vita

Presentato stamani al Cineporto di Bari il nuovo film 'Se sei così, ti dico sì', che si sta girando in Puglia e in particolare nella zona di Savelletri, diretto da Eugenio Cappuccio

Piero Cicala. Negli anni Ottanta con *Io, te e il mare* vende un milione di dischi e ottiene una straordinaria notorietà. Poi, come spesso accade, non resta più nulla dei soldi e del successo. Ma, siccome la vita è imprevedibile, ad eliminare l'oblio in cui è finito ci pensa un talk show, un appuntamento con il destino in cui le carte saranno nuovamente rimescolate, per rimettere tutto in gioco...

A dare un volto e un'anima all'ex cantante, sarà **Emilio Solfrizzi**, protagonista di *Se sei così, ti dico sì* che **Eugenio Cappuccio** sta girando a Savelletri in questi giorni. A completare il cast del film, prodotto dai fratelli Avati per Duea Film e distribuito da Medusa (con il contributo di Apulia Film Commission), oltre a **Belén Rodríguez** e **Totò Onnis**, anche gli attori **Iaia Forte**, **Roberto De Francesco**, **Francesca Faiella**, **Salvatore Marino**, **Michele Venitucci**, **Manuela Morabito**, **Roberto Zibetti** e i pugliesi **Fabrizio Buompastore**, **Gaetano D'Amore**, **Azzurra Martino**, **Pinuccio Sinisi**, **Vito Cassano**, **Lucia Lanzolla**, **Vincenzo Grassi**, **Marco Montingelli**, **Vito Lisi**. A

presentarlo, in una conferenza stampa, moderata da **Mimmo Morabito** (che cura l'ufficio stampa), svoltasi stamani al Cineporto di Bari, accanto al protagonista e al regista, il produttore **Antonio Avati** (che ha avuto l'idea del soggetto), il sceneggiatore, lo scrittore **Claudio Piersanti**, **Oscar Iarussi**, presidente di Apulia Film Commission e il sindaco di Fasano, **Lello Di Bari**.

Dopo 'in bocca al lupo' del sindaco e l'intervento di Iarussi che ha sottolineato come Cappuccio abbia un tocco felliniano, ad Avati il compito di parlare del soggetto perché è sua l'idea del film. "In realtà - tutto è nato dalla visione di una trasmissione, *I migliori anni*, condotta da **Carlo Conti** e sono particolarmente felice di tornare a girare in Puglia, dove siamo stati accolti calorosamente ed in particolare nelle zone che avevamo scelto per *La seconda notte di nozze*, un film fortunatissimo, che è andato molto bene".

Piersanti, che ha scritto il film con il regista (alla sceneggiatura ha collaborato **Guia Soncini**) si è detto felice di partecipare a questa grande avventura e soprattutto, dichiarando la sua ammirazione per **Billy Wilder**, di aver affrontato la sceneggiatura di una commedia, dopo le esperienze dai toni

più cupi e drammatici (ha lavorato soprattutto con **Carlo Mazzacurati**, ndr). Solfrizzi, che si è subito scusato di non essere Belen e di avere sempre un sorriso stampato quando gli permettono di girare qui nella sua terra, si è detto onorato di lavorare con Cappuccio e ha ringraziato per questa opportunità anche i *Blues Brothers* del cinema italiano (sorridente Avati ha aggiunto, *hold brothers*, ndr). "Con Eugenio - ha aggiunto - stiamo costruendo il personaggio e sono davvero contento di lavorare con un regista che stimo e mi dimostra stima. Ma soprattutto lo ringrazio di aver scelto come protagonista Belen. In realtà non ho mai auto tanti amici come in questo periodo..."

All'attore (che ha ringraziato in particolare il grande truccatore **Luigi Rocchetti**, artefice della sua trasformazione), anche il compito di aggiornare il blog in cui viene narrato tutto quello che accade durante le riprese (www.seseicositidicosi.blogspot.com). "Questo diario quotidiano è un modo carino e divertente - ha proseguito - per avvicinare il pubblico al cinema, questo mondo ammantato di leggenda. Stiamo avendo tantissimi contatti e questo mi fa piacere".

"Quello che mi ha affascinato della Puglia, sono la luce, i luoghi, la gente e le idee che generano tutte queste peculiarità. Si può arrivare in Puglia con una storia già strutturata, però stando poi qui c'è sempre qualcosa di nuovo da scoprire o che acca-

de. Come la riscrittura drammaturgica per una ricerca di realismo e di umorismo. Questo è un percorso che sto facendo con il protagonista e sento che ho iniziato un viaggio, non solo per la storia ma anche per il clima che stiamo vivendo, per tutto quello che si muove intorno e che determina il viaggio stesso".

Tra le novità del film, l'uso di un nuovo sistema per girare, la Canon D 7 che così come ha sottolineato il regista, "permette di risparmiare tempo perché le riprese vengono poi riversate direttamente sulla pellicola. In alcune sale - ha proseguito cappuccio - c'è già il sistema che permette di proiettare direttamente".

Anche per questo nuovo film, dopo *Volevo solo dormire addosso* e *Uno su due*, Cappuccio ha scelto per la realizzazione della colonna sonora, il giovane compositore barese, **Francesco Cerasi** che sta lavorando a stretto contatto con Solfrizzi per immaginare nuovi pezzi.

"Accanto a *Io, te e il mare*, il grande successo - ha concluso il regista - c'è anche il brano che potremmo definire fantasma dal titolo *Amami di più* quello che Piero Cicala custodisce nel cuore ma che non riesce a cantare, come un sogno che non riesce a realizzare".

Non ci resta quindi che aspettare l'uscita nelle sale, in programma per il prossimo anno.

Gilda Camero